

**20 APRILE 2018****Vinitaly, il Piemonte fa sold out nello stand di Confagricoltura**

E' calato il sipario sul Vinitaly di Verona. La fiera chiude con la presenza di buyer stranieri in crescita rispetto allo scorso anno e una generale soddisfazione delle 4.380 aziende espositrici. Confagricoltura è stata protagonista con un ampio stand che ha ospitato incontri istituzionali e momenti di approfondimento, oltre a una serie di degustazioni con le regioni e i territori.

Il Piemonte si è distinto con l'evento "Piemonte in tutti i sensi", che ha registrato il tutto esaurito martedì 17 aprile, con il percorso enogastronomico alla scoperta dei sapori e dei territori delle province subalpine. Con la conduzione del giornalista Alessandro Felis, sono stati presentati e degustati il riso Carnaroli dell'azienda Gli Aironi cucinato dallo chef Massara, i formaggi d'alpeggio della Valsusa dell'azienda Corbusier, il Gorgonzola novarese della Latteria di Cameri e il prosciutto Crudo di Cuneo dop del Consorzio. Alternativa la proposta enologica, al di fuori dei soliti canoni che contraddistinguono il Piemonte: si è presentato lo spumante brut metodo classico millesimato Alta Langa con il Consorzio omonimo, il neonato Asti Secco con il Consorzio dell'Asti, il Roero Arneis dell'azienda Malabaila, il Grignolino d'Asti del progetto La Vigna del Papa, il Gattinara di Travagliani e il Caluso Passito della Cantina della Serra e della Cooperativa Produttori di Erbaluce di Caluso.

Affollato anche l'incontro di Agriturismo, nella stessa giornata di martedì 17 aprile, in cui è stato firmato l'accordo di collaborazione tra Rete Europea Ippostrade e Sistema Monferrato per la promozione del turismo a cavallo, realtà già attiva in Veneto. Si tratta di una cooperazione tra aziende vitivinicole, agroalimentari, di accoglienza turistica e unicità del proprio territorio per un'esperienza turistica a diretto contatto con la natura. Agriturismo Piemonte ha poi presentato la propria adesione al Consorzio Sistema Monferrato, che nasce dall'esperienza del Consorzio Operatori Turistici Asti e Monferrato, Mon.do - Monferrato, Domanda Offerta, PiemonteBike e Case Piemontesi, ora uniti e riconosciuti dalla Regione Piemonte come Consorzio di rilevanza regionale.

Biologico, Confagricoltura: "Il nuovo regolamento europeo a discapito della qualità"

Nonostante i numerosi appelli lanciati alle Istituzioni italiane ed europee, è stato approvato il nuovo regolamento europeo sull'agricoltura biologica. "Un provvedimento - commenta Confagricoltura - che annacqua la qualità della produzione agricola biologica italiana ed europea e che mette di fatto i produttori agricoli nella condizione di dover applicare i disciplinari privati della distribuzione e della trasformazione, oltre che le disposizioni del regolamento".

Confagricoltura ricorda che sulla spinta dei Paesi del Nord Europa, il regolamento permette di coltivare i prodotti bio anche senza seminarli su terra, perdendo così la naturale difesa della biodiversità, uno dei cardini dell'agricoltura biologica. Altrettanto grave è consentire, senza

alcun rispetto per il consumatore e il produttore, di vendere prodotti biologici contaminati accidentalmente da pesticidi.

“Sono scelte che mettono in pericolo un settore in forte espansione, che avrebbe bisogno di una maggiore tutela, sia nei controlli, sia nelle regole di produzione - rimarca l’Organizzazione agricola -. Voler fare agricoltura biologica a tutti i costi, annacquando le regole, rischia di snaturare un comparto che basa il suo operare su principi quali il rispetto dei cicli naturali di coltivazione e allevamento, la tutela della biodiversità del suolo, la valorizzazione di specie antiche, il divieto assoluto di uso di pesticidi non organici, la coltivazione e l’allevamento di specie autoctone”.

Unico aspetto positivo del regolamento, a parere di Confagricoltura, è la possibilità di conoscere l’origine delle materie prime e del prodotto attraverso l’etichetta. Per questo l’Organizzazione degli imprenditori agricoli invita i consumatori a leggere l’etichetta e a preferire i prodotti biologici italiani. “Una scelta - dice - che supporta la filiera nazionale che si sta impegnando a mantenere alta la qualità, migliorando le già avanzate norme di produzione biologica in vigore nel nostro Paese.”

Riso, coltivazioni a rischio. Confagricoltura chiede provvedimento per diserbo

“Il riso italiano rischia una perdita di produzione dell’80% nella prossima campagna se, nei prossimi giorni, non verranno prese le opportune decisioni da parte dei ministeri Salute, Ambiente e Politiche agricole”. Lo sottolinea Confagricoltura in relazione alle difficoltà dei risicoltori, che non sanno ancora se potranno utilizzare alcuni prodotti (tra cui il Propanile e il Quinclorac), per combattere le infestanti, una delle principali problematiche per la risicoltura italiana. Indecisione che permane nonostante Confagricoltura abbia richiesto da tempo alle autorità competenti le relative autorizzazioni per emergenza fitosanitaria (ai sensi del regolamento CE 1107/2009).

L’Unione Europea - ricorda Confagricoltura - è strutturalmente deficitaria di riso. Il suo grado di autosufficienza è stato di circa il 65% nel 2015, con una tendenza alla contrazione e l’Italia rappresenta il principale bacino di approvvigionamento interno all’UE.

“La mancata autorizzazione dei principi attivi, determinerà l’impossibilità da parte dei risicoltori di gestire correttamente le piante infestanti e, di conseguenza, di garantire una risposta adeguata alla domanda europea di riso, causando ingenti perdite per il settore - conclude Confagricoltura -. Per tali motivi sollecitiamo vivamente i ministeri competenti affinché, nel rispetto di tutte le precauzioni necessarie, procedano rapidamente alla concessione degli usi eccezionali”.

Confagricoltura Cuneo alla Provincia: “Venga data agli agricoltori la possibilità di abbattere i cinghiali sui propri terreni”

ConfagriCuneo ha inviato una lettera alla Provincia di Cuneo e, per conoscenza, anche alla Regione Piemonte e al Servizio Vigilanza Venatoria provinciale, in cui chiede di dare agli agricoltori con regolare porto d’armi uso caccia ed assicurazione la possibilità abbattere i cinghiali sui fondi agricoli di proprietà o in conduzione. “Dopo le numerose segnalazioni ricevute dalle aziende agricole associate situate negli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) CN3, CN4 e CN5 e considerati i numerosi ed ingenti danni alle colture, abbiamo sollecitato le istituzioni a prendere questo provvedimento, considerato che già nel 2009 la Provincia, con una propria delibera, aveva concesso agli agricoltori in regola con porto d’armi uso caccia ed

assicurazione di intervenire direttamente sui terreni in conduzione”, sottolinea Enrico Allasia presidente di Confagricoltura Cuneo.

I danni alle coltivazioni in provincia di Cuneo sono ormai sempre più importanti in termini di mancato reddito per le aziende e bisogna considerare anche il grave rischio per la sicurezza collegato alla presenza di selvatici sulle strade. Confagricoltura Cuneo torna dunque nuovamente sull'argomento, richiedendo alle istituzioni di assumere decisioni concrete per il contenimento dei selvatici.

Prosegue intanto la raccolta delle segnalazioni avviata da Confagricoltura presso le proprie aziende, mirata ad effettuare una ricognizione precisa dei danni da fauna. Le segnalazioni, valide ai soli fini statistici e non sostitutive di un'eventuale richiesta di risarcimento, possono avvenire tramite la compilazione di apposita scheda pubblicata sul sito www.confagricolturacuneo.it o presentandosi presso gli uffici dell'Unione provinciale agricoltori. “Il danno da fauna selvatica, sebbene estremamente pesante e oneroso per le aziende, spesso non viene denunciato all'amministrazione per la complessità delle procedure burocratiche da adempiere e la scarsità dei fondi per i risarcimenti. Questa iniziativa ci consentirà di superare le limitazioni imposte dall'assenza di informazioni e quindi di avanzare, supportati da una corretta rappresentazione del fenomeno, concrete e perseguibili proposte operative da intraprendere a tutela del reddito delle imprese”, conclude Allasia.

“Vinissage” ad Asti: iscrizioni aperte al mercato agroalimentare

Nell'ambito della manifestazione Vinissage, in programma ad Asti sabato 19 e domenica 20 maggio, le aziende agricole possono partecipare al mercato agroalimentare bio nel Cortile di Palazzo Ottolenghi. Al produttore verrà fornita una bancarella e uno spazio riservato e la partecipazione sarà a TITOLO GRATUITO per i produttori NON vitivinicoli.

Per i produttori di vino, invece, la partecipazione prevede un costo di euro 100 per i due giorni e le postazioni saranno individuate nei palazzi Alfieri e Michelerio.

Info: Confagricoltura Asti (segreteria@confagriasti.com). Adesioni entro il 30 aprile

A Perosa Argentina un corso di preparazione alla trasformazione di erbe aromatiche

L' Azienda Agricola Green Berry, in collaborazione con l'azienda Tred Technology e con il patrocinio del Comune di Perosa Argentina, propone un corso teorico – pratico di trasformazione di erbe aromatiche e officinali: estrazione ed essiccazione. Il corso si terrà presso l'aula attrezzata del Comune di Perosa Argentina, mentre le dimostrazioni pratiche si svolgeranno nel laboratorio Green Berry.

I docenti sono tecnici ed esperti del settore: Paola Spinello, erborista e consulente nutrizionale; Graziana Roscigno, farmacista esperta in tecniche di estrazione di essenziali; Irene Benvegna, consulente Agronoma, Gianluca Martini, esperto in H.A.C.C.P. ed etichettatura di prodotti.

Prenotazioni entro il 10 maggio. Costo del corso a persona 150 € + iva. Per informazioni e iscrizioni: 348.8030505 - 388.7354008 greenberrysl@gmail.com

Tred Technology: Ufficio 0874.66405 commerciale@tredtechnology.com

I prezzi del bestiame

BORSA MERCI MODENA

SUINI DA ALLEVAMENTO	COMMISSIONE UNICA NAZIONALE €/KG	MERCATO DI MODENA CAPO €
25 KG	-----	108,90
30 KG	-----	114,80
<i>SUINI DA MACELLO</i>	<i>€/KG</i>	
DA 160 A 176 KG	1,469	
BOVINI DA ALLEVAMENTO	MERCATO DI CUNEO €/CAPO MINIMO	MERCATO DI CUNEO €/CAPO MASSIMO
<i>PIEMONTESE - VITELLI DELLA COSCIA</i>		
MASCHI FINO A 40 GG	790,00	890,00
FEMMINE FINO A 40 GG	720,00	840,00
<i>SLATTATI DELLA COSCIA</i>		
MASCHI DA 160-220 KG	1.050,00	1.280,00
FEMMINE DA 140-200 KG	1.000,00	1.220,00
BOVINI DA MACELLO - MERCATO CUNEO	€/KG MINIMO	€/KG MASSIMO
<i>RAZZA PIEMONTESE - VITELLO DA LATTE O SANATO DELLA COSCIA</i>		
MASCHI	5,45	6,10
FEMMINE	5,45	6,10
<i>VITELLONE INFERIORE A 24 MESI DELLA COSCIA</i>	<i>€/KG MINIMO</i>	<i>€/KG MASSIMO</i>
MASCHI DA 500-600 KG	3,55	3,90
MASCHI OLTRE 600 KG	3,55	3,90
FEMMINE 400-450 KG	4,00	4,20
FEMMINE 450-550 KG	3,90	4,15
<i>LIMOUSINE</i>	<i>€/KG MINIMO</i>	<i>€/KG MASSIMO</i>
MASCHI LEGGERI FINO A 620 KG	2,80	2,85
MASCHI PESANTI FINO A 720 KG	2,75	2,80
FEMMINE DA 400-480 KG	2,88	3,08
<i>CHAROLAISE</i>	<i>€/KG MINIMO</i>	<i>€/KG MASSIMO</i>
MASCHI LEGGERI FINO A 700 KG	2,45	2,50
<i>GARRONESE</i>	<i>€/KG MINIMO</i>	<i>€/KG MASSIMO</i>
MASCHI FINO A 650 KG	3,05	3,10
FEMMINE DA 420 KG A 520 KG	3,10	3,30